

COMUNE DI SELLA GIUDICARIE

Provincia di TRENTO

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto

anno

2018

COMUNE DI SELLA GIUDICARIE	
(Provincia di Trento)	
19 APR. 2019	
N.	3471
Class.	2 Cl. M Fasc.

L'ORGANO DI REVISIONE

ALBERTI DOTT.SSA MARINA

Comune di Sella Giudicarie

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

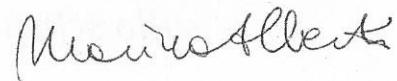
- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Sella Giudicarie che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sella Giudicarie, lì 19.04.2019

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

La sottoscritta Alberti Marina revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 79 del 18/12/2017 ricevuta in data 18.04.2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 41 del 18.04.2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con riportato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- le tabelle dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013 e D.M. 28/12/2018);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario aggiornato al 31.12.2016 (in corso la revisione straordinaria);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2018 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2018 del saldo di finanza pubblica;

- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'assenza di riconoscimento di debito fuori bilancio nell'anno 2018 e della sussistenza, alla chiusura dell'esercizio finanziario 2018, di situazioni che potrebbero portare al riconoscimento di debiti fuori bilancio;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2018;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare (ex Comune di Bondo estinto per fusione) n. 2 del 07/01/2010;

RILEVATO

- che l'Ente non ha l'obbligo di redigere nel 2018 il conto economico e lo stato patrimoniale nel rispetto dell'articolo 232 c. 2 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm., rinviando al 2019 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato;
 - che l'Ente non è in dissesto;
 - che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
 - che l'Ente partecipa non partecipa ad un'Unione; partecipa altresì ai seguenti consorzi/principali convenzioni:
- ❖ alla Convenzione gestione associata del servizio di custodia forestale intercomunale;
- ❖ alla Convenzione per la collaborazione alla Biblioteca all'aggiornamento del catalogo bibliografico trentino;
- ❖ alla Convenzione del servizio bibliotecario intercomunale;
- ❖ alla Convenzione gestione associata TIA con la Comunità delle Giudicarie;
- ❖ al Consorzio dei comuni B.I.M. Sarca-Mincio-Garda;
- ❖ al Consorzio dei Comuni Trentini;
- ❖ all'Associazione Forestale Giudicarie Centrali - intercomunale;
- ❖ alla convenzione servizio polizia locale Val del Chiese- intercomunale;
- ❖ alla convenzione "impianto scioviario di Bolbeno"- intercomunale;
- ❖ alla convenzione per taglio, allestimento e vendita legname con Consorzio BIM del Chiese;
- ❖ alla convenzione per intervento riqualificazione energetica edificio Sede municipale con ESCO BIM e Comuni del Chiese spa;
- ❖ alla convenzione per realizzazione di impianti fotovoltaici su edifici comunali con ESCO BIM e Comuni del Chiese spa;
- ❖ alla convenzione "Piano Giovani di zona della Val del Chiese" con Comune di Storo;
- ❖ alla convenzione con la Comunità di Valle per la gestione servizi informatici.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle

persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 15
di cui variazioni di Consiglio	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel (oltre a n. 7 provvedimenti di prelevamento da fondi di riserva)	n. 9
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 12
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati in n. 12 verbali e nelle carte di lavoro;
- ◆ le eventuali irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato, ove consentito, a campione:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2018 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi (ove possibile);
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 33 in data 10/07/2018;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio (v. paragrafo dedicato);
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 32 del 28/03/2019 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi

contributivi.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2.551 reversali e n. 3.143 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria;
- non risultano utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- non si è fatto ricorso ad indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti parificati con determina del Responsabile Finanziario n. 4 dd. 12.04.2019;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca CASSA CENTRALE CREDITO COOPERATIVO DEL NORD EST – CASSA RURALE ADAMELLO BRENTA BCC, e si comprendano nel riepilogo in seguito riportato.

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	1.036.044,60
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	1.036.044,60

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non risultano pagamenti per azioni esecutive.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018	1.036.044,60
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2018 (a)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2018 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2018 (a) + (b)	-

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2018, nell'importo di euro 0,00 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2018 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inesistenti alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2016	2017	2018
Disponibilità	1.912.403,88	1.016.420,24	1.036.044,60
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 185.506,92, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2018
Accertamenti di competenza	+	8.156.740,15
Impegni di competenza	-	7.202.951,68
SALDO		953.788,47
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	2.006.726,90
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	2.775.008,45
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		185.506,92

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza		185.506,92
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	578.121,13
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		763.628,05

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPET. (ACCERTAM. E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ES.)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.016.420,24	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		178.426,13
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		5.422.508,34
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		4.562.836,64
DD) fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		169.473,44
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		263.890,18
- <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			604.734,21
ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		604.734,21
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		578.121,13
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		1.828.300,77
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.827.627,15
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.469.620,20
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		2.605.535,01
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			158.893,84
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		8
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			763.628,05

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		604.734,21
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienni.		604.734,21

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	178.426,13	169.473,44
FPV di parte capitale	1.828.300,77	2.605.535,01

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge.

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2018 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	123.707,24
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre:	
Rimborso spese dalla PAT per consultazioni elettorali	12.920,74
IVA a credito	4.155,00
concorso Stato protezione internazionale	6.000,00
Totale entrate	146.782,98
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	9.411,13
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre:	
prestazioni di servizi non ricorrenti	91.951,26
anticipazioni tfr e tfr	43.445,54
contributi ad associazioni	69.391,70
Totale spese	214.199,63
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	-67.416,65

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 5.994.566,16, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.016.420,24
RISCOSSIONI	(+)	2.434.778,17	4.941.444,67	7.376.222,84
PAGAMENTI	(-)	1.504.422,47	5.852.176,01	7.356.598,48
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.036.044,60
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.036.044,60
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	6.288.009,98	3.215.295,48	9.503.305,46
RESIDUI PASSIVI	(-)	418.999,78	1.350.775,67	1.769.775,45
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			169.473,44
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			2.605.535,01
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			5.994.566,16

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				
		2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)		4.935.042,05	5.715.609,63	5.994.566,16
di cui:				
a) Parte accantonata		142.818,55	439.490,93	495.478,29
b) Parte vincolata		299.075,96	313.789,11	339.522,85
c) Parte destinata a investimenti		1.055.595,23	781.681,17	550.491,54

* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria

degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018:	
Risultato di amministrazione	5.994.566,16
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/18 ⁽⁴⁾	182.363,65
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	
Altri accantonamenti	313.114,64
Totale parte accantonata (B)	495.478,29
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	248.000,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	19.281,23
Altri vincoli	72.241,62
Totale parte vincolata (C)	339.522,85
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	550.491,54
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	4.609.073,48
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

⁽³⁾ Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

⁽⁴⁾ Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 32 del 28/03/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 01/01/2018	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	8.751.235,81	2.434.778,17	6.288.009,98	- 28.447,66
Residui passivi	2.045.319,52	1.504.422,47	418.999,78	- 121.897,27

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
saldo gestione di competenza (+ o -)	185.506,92
SALDO GESTIONE COMPETENZA	185.506,92
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	15.539,28
Minori residui attivi riaccertati (-)	43.986,94
Minori residui passivi riaccertati (+)	121.897,27
SALDO GESTIONE RESIDUI	93.449,61
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	185.506,92
SALDO GESTIONE RESIDUI	93.449,61
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	578.121,13
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	5.137.488,50
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018	(A) 5.994.566,16

VERIFICA CONGRUITÀ FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale)	135.016,61
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	34.456,83
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	169.473,44

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	1.560.417,09
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	1.045.117,92
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	2.605.535,01

L'Organo di revisione ha verificato, a campione, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- entrata esigibile
- tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, a campione, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

▪ **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice o accantonamento 100% su crediti datati) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 182.363,65.

Non sussistono crediti riconosciuti inesigibili.

Fondi spese e rischi futuri

Non sussistenti.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sussistente.

Fondo indennità di fine mandato

Non sussistente.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto a trasmettere la certificazione entro i termini.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2018
Recupero evasione ICI/IMU/IMIS	152.928,98	113.227,19	74,04%	39701,79	13.053,06
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI				0,00	
Recupero evasione COSAP/TOSAP				0,00	
Recupero evasione altri tributi				0,00	
Totale	152.928,98	113.227,19	74,04%	39701,79	13.053,06

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	0,00	
Residui riscossi nel 2018	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2018		

IMIS

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono diminuite di Euro 15.719,69 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: minor incassi.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per Imis

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	42.851,90	
Residui riscossi nel 2018	43.190,42	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	27.248,16	
Residui totali	27.248,16	
FCDE al 31/12/2018		

TARSU-TARES-imposta pubblicità

Il servizio risulta gestito, a seguito di norma di legge avente decorrenza 2007, dalla Comunità di Valle delle Giudicarie. Dal 2012 la Comunità ha altresì potere deliberativo in merito alle tariffe e regolamentazioni del servizio.

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU/TARES/

imp.pubbl.

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	11.227,69	
Residui riscossi nel 2018	294,35	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	6.699,71	
Residui al 31/12/2018	4.233,63	37,71%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	4.233,63	
FCDE al 31/12/2018	4.233,63	100,00%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi due esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018
Accertamento	51.286,55	21.165,66
Riscossione	51.286,55	21.165,66

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

**Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni
destinati A SPESA CORRENTE**

Anno	importo	% x spesa corr.
2017	0,00	
2018	0,00	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	0,00	
Residui riscossi nel 2018	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2018	0	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2017	2018
accertamento	35.925,22	19.493,14
riscossione	35.783,79	19.437,55
%riscossione	99,61	99,71
FCDE		

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA		
	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	17.962,61	9.746,57
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00
entrata netta	17.962,61	9.746,57
destinazione a spesa corrente vincolata	17.962,61	9.746,57
% per spesa corrente	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00
% per investimenti	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	141,43	
Residui riscossi nel 2018	141,43	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	
Residui della competenza	55,59	
Residui totali	55,59	
FCDE al 31/12/2018	0	

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono diminuite rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: un contratto con canoni da fitti attivi è stato rinnovato e variato con canoni da diritto di superficie.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	21.948,14	
Residui riscossi nel 2018	17.915,36	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	4.032,78	
Residui della competenza	20.739,58	
Residui totali	24.772,36	
FCDE al 31/12/2018	4.045,67	16,33%

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

L'ente ha rispettato l'obbligo di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale e acquedotto.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI

RENDICONTO 2018	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	251.680,50	237.983,88	13.696,62	105,76%	100,00%
Casa riposo anziani			0,00		
Fiere e mercati			0,00		
Mense scolastiche			0,00		
Musei e pinacoteche			0,00		
Teatri, spettacoli e mostre			0,00		
Colonie e soggiorni stagionali			0,00		
Corsi extrascolastici			0,00		
Impianti sportivi			0,00		
Parchimetri			0,00		
Servizi turistici			0,00		
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00		
Uso locali non istituzionali			0,00		
Centro creativo			0,00		
Produzione e distribuzione energia elettrica	2.262.897,23	1.046.170,83	1.216.726,40	216,30%	100,00%
Totali	2.514.577,73	1.284.154,71	1.230.423,02	195,82%	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	988.876,95	1.041.194,17	52.317,22
102	imposte e tasse a carico ente	114.565,42	121.657,43	7.092,01
103	acquisto beni e servizi	1.930.052,09	2.212.005,29	281.953,20
104	trasferimenti correnti	712.998,17	982.421,95	269.423,78
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	0,00	0,00	0,00
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	5.523,40	2.367,96	-3.155,44
110	altre spese correnti	194.536,61	203.189,84	8.653,23
TOTALE		3.946.552,64	4.562.836,64	616.284,00

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato le norme di legge.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2018 ammontano ad euro 725,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL: non sussiste indebitamento.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Non sussistente.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

Non sussistenti.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 32 del 28.03.2019 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2017 e precedenti per i seguenti importi:

-residui attivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti euro 43.986,94 (crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio e allegati al rendiconto 2018 per euro 15.266,03)

-residui passivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti euro 121.897,27.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2018 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	2018
ATTIVI							
Titolo I		2.603,63			1.630,00		66.949,95
di cui Tarsu/tari							
di cui F.S.R o F.S.					134.952,49	605.187,05	730.649,01
Titolo II							
di cui trasf. Stato							
di cui trasf. Provincia					134.952,49	605.187,05	
Titolo III	5.806,12	2.164,63	11.991,30	22.775,34	26.319,18	268.579,66	879.079,06
di cui Tia							
di cui Fitti Attivi		1.030,00	1.030,00	1.030,00	700,00	242,78	20.739,58
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	5.806,12	4.768,26	11.991,30	22.775,34	162.901,67	873.766,71	1.676.678,02
Titolo IV	1.622.467,20	21.008,49	1.005.668,58	91.119,61	1.161.983,80	1.294.277,71	1.535.293,48
di cui trasf. Stato							
di cui trasf. Provincia	1.622.467,20	21.008,49	985.597,68	91.119,61	1.161.983,80	1.294.277,71	1.535.293,48
Titolo V							
Tot. Parte capitale	1.622.467,20	21.008,49	1.005.668,58	91.119,61	1.161.983,80	1.294.277,71	1.535.293,48
Titolo VI							
Totale Attivi	1.628.273,32	25.776,75	1.017.659,88	113.894,95	1.324.885,47	2.168.044,42	3.211.971,50
PASSIVI							
Titolo I	28.025,43	5.263,20	3.605,00	3.960,80	20.832,95	194.765,91	1.099.007,57
Titolo II	23.081,64	7.248,67	68.293,57	31.388,37	2.739,02	7.800,16	234.151,26
Titolo III							
Titolo IV							
Totale Passivi	51.107,07	12.511,87	71.898,57	35.349,17	23.571,97	202.566,07	1.333.158,83

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

I debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L:		
- lettera a) - sentenze esecutive		
- lettera b) - copertura disavanzi		
- lettera c) - ricapitalizzazioni		
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza		
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	5.691,96	
Totale	5.691,96	0,00

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2018, risultano situazioni che potrebbero portare al riconoscimento di "debiti fuori bilancio" come segue:

- durante l'esercizio 2016 sono emerse situazioni dalle quali risultano possibilità di dover riconoscere debiti fuori bilancio per prestazioni già eseguite nell'esercizio 2015, le cui vicende presentano tratti incerti.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto **non** sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
E.S.C.O. BIM E COMUNI DEL CHIESE SPA	0	0	0	7909,43	0	7909,43	1), 2)
GEAS SPA	0	0	0	17.716,96	14.522,10	3194,86	1), 2)
GIUDICARIE GAS	0	0	0	0	0	0	1), 2)
INFORMATICA TRENTINA SPA	0	0	0	258,64	0	258,64	3)
PRIMERO ENERGIA SPA	0	0	0	0	0	0	1), 2)
TRENTINO RISCOSSIONI SPA	0	436,41	-436,4	31014,36	8224,32	22790,04	1), 2)
SCUOLA MUSICALE GIUDICARIE SOC. COOP.	0	0	0	0	0	0	1), 2)
TREGAS SRL	0	0	0	0	0	0	1), 2)
CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI SOC. COOP.	0	0	0	301	203	98	1), 2)

Note:

- 1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente
- 2) asseverata dal collegio Revisori del Comune
- 3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione
- 4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento

Le differenze evidenziate sono motivate nella Relazione al Consuntivo; trattasi comunque di discordanze scaturenti da diverse modalità di contabilizzazione società-Comune che non inficiano i dati di Consuntivo.

Externalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2018, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati

Servizio:	assistenza software e formazione
Organismo partecipato:	INFORMATICA TRENTINA SPA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	258,64
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Total	258,64

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati

Servizio:	riscossione tributi
Organismo partecipato:	TRENTINO RISCOSSIONI SPA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	44.633,01
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Total	44.633,01

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati

Servizio:	gestione fotovoltaico immobili comunali; attività di riqualificazione municipio, efficientamento energetico illuminazione pubblica
Organismo partecipato:	E.S.CO. BIM E COMUNI DEL CHIESE SPA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	59.992,94
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese (quota associativa)	
Totale	59.992,94

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati

Servizio:	organizzazione e gestione concerti estate 2018
Organismo partecipato:	SCUOLA MUSICALE GIUDICARIE SOC. COOP.
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	12.200,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese (quota associativa)	
Totale	12.200,00

Non risultano costituite partecipate/acquisite partecipazioni.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Non risultano società che si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c. e per le quali l'Ente abbia dovuto ricostituire il capitale sociale.

Non risultano sottoscritti aumenti di capitale sociale, effettuati trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati

Servizio:	analisi/controllo acque pubbliche; fascicolo integrato acquedotto (prevallenti), gestione calore,lavori oo.pp.
Organismo partecipato:	GEAS SPA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	65.388,30
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Total	65.388,30

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati

Servizio:	formazione; assistenza piattaforma COMUNWEB
Organismo partecipato:	CONSORZIO COMUNI TRENNTINI SOC.COOP.
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	4.475,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese (quota associativa)	1.976,40
Total	6.451,40

Revisione ordinaria delle partecipazioni

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 31 dicembre 2018 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato/inviaato a norma di Legge agli organismi competenti.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti risulta determinato e pubblicato sul sito del Comune all'apposita sezione.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2018, rispetta i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013 come da prospetto allegato al rendiconto; risultano inoltre allegati i parametri previsti dal D.M. 28/12/2018 (esito: ente non strutturalmente deficitario).

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere

Econo

Altri agenti contabili

Concessionari

Consegnatari azioni

Consegnatari beni.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, non si sono riscontrate gravi irregolarità contabili e finanziarie o inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate.

Si ricorda agli Amministratori del Comune di Sella Giudicarie l'importanza, compatibilmente alle esigenze di spesa corrente e alla perseguitabilità di incrementi delle risorse in entrata, di un'analisi delle voci di Bilancio e degli atti programmati finalizzata all'adozione di azioni mirate ad una gestione il più possibile efficiente della parte corrente, sforzo necessario al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica fissati.

In riferimento ai disposti legislativi che impongono al Revisore di esprimere rilievi e proposte tendenti a conseguire una miglior efficienza, produttività ed economicità della gestione, si osserva quanto di seguito:

- Occorre mantenere l'attenzione nella riscossione entro i termini usuali dei tributi e tasse comunali (entrate patrimoniali, ...) al fine di migliorare l'efficienza complessiva dell'Amministrazione, non causando al cittadino il cumulo dei tributi ed evitando in tal modo il rischio che ritardi eccessivi comportino dannose prescrizioni.
- Si esorta l'amministrazione a compiere tutti i controlli necessari, anche per gli anni a venire, affinché sia costantemente verificato il corretto pagamento da parte dei contribuenti dell'I.C.I. – I.M.U.P.- IMIS.
In merito agli accertamenti I.M.U.P. si osserva di come l'Ente abbia provveduto regolarmente ad accertare le annualità pregresse.
- Si esorta l'amministrazione a perseverare economie di spesa laddove possibile.
- Si ricorda l'importanza di impegnarsi nell'esecuzione delle opere programmate sforzandosi nel limitare il più possibile i tempi burocratici e valutando con attenzione le motivazioni che hanno determinato uno scostamento tra quanto programmato e quanto realizzato.
- Si raccomanda di proseguire nel mantenere monitorati: la spesa corrente, soprattutto in termini di spesa consulenze/ricerche/studi esterne, collaborazioni, spese di rappresentanza e spesa per il personale; l'indebitamento complessivo dell'ente (sia in termini strutturali che in termini di incidenza degli oneri finanziari).
- In assenza di conto del patrimonio si ricorda la necessità di un costante monitoraggio dei beni patrimoniali per una corretta loro conservazione (vigilanza costante, manutenzione e assicurazione idonea e canoni congrui sugli eventuali beni affittati); tale monitoraggio si esplica anche attraverso la redazione dell'inventario dei beni (a tal proposito si ricorda all'amministrazione di attuare un aggiornamento costante dello stesso); si invita al continuo perseguitamento di una soluzione (affitto od alienazione) volta ad un'efficiente ed economica gestione degli immobili di proprietà.
- Si raccomanda uno sforzo "attivo" volto al controllo/indirizzo (ove attuabile) degli organismi partecipati al fine di una gestione economica e di "mantenimento di valore" delle partecipazioni in proprietà, sempre tenuto conto degli interessi pubblici tutelati (a tal proposito si rimanda alle osservazioni/considerazioni riportate nella sezione dedicata agli organismi partecipati nella presente relazione).

Per quanto potuto verificare/analizzare/constatare si rileva inoltre:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria ovvero il rispetto delle regole e dei principi per l'accertamento e l'impegno, l'esigibilità dei crediti, la salvaguardia degli equilibri finanziari anche prospettici;
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio, la completa e la corretta rilevazione degli accadimenti finanziari, le scritture contabili e le carte di lavoro a supporto dei dati rilevati;
- come l'Ente abbia provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2018 ex D.lgs. 118/2011 dando adeguata motivazione;
- che gli accantonamenti al F.C.D.E. risultano essere congrui e conformi alla legge;
- che l'Ente ha rispettato nell'esercizio 2018 l'equilibrio economico-finanziario e il saldo di finanza pubblica;
- come non appaiano sussistere attività o passività potenziali;
- come l'Ente sia generalmente in grado di raggiungere gli obiettivi degli organismi gestionali nella realizzazione dei programmi;
- come l'Ente tenga in considerazione l'economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- come appaia persistere una economicità nelle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- come l'indebitamento dell'ente così come l'incidenza degli oneri finanziari sono entro i limiti massimi ovvero affrontabili;
- come l'Ente persegua una positiva gestione delle risorse finanziarie ed economiche;
- vi sia attendibilità nelle previsioni effettuate dagli organi gestionali, veridicità del rendiconto e completezza delle informazioni fornite con il bilancio;
- via sia qualità nelle procedure e nelle informazioni fornite dall'ente ai cittadini (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.);
- la gestione delle risorse umane e relativo costo persegua finalità di economicità ed efficienza;
- il sistema contabile sia adeguato e funzionale.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE

